



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 22 del 22 Febbraio 2024

pag. 1/14



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO
RURALE
VENETO

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR)

del Veneto 2023-2027

**Disposizioni in materia
di informazione e pubblicità**

Linee Guida operative per i beneficiari

**Premessa**

Le normative europee che regolano il funzionamento e la gestione del Piano strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 prevedono specifici obblighi da parte dei beneficiari, per quanto riguarda le “azioni di informazione, pubblicità e visibilità” legate alle operazioni finanziate attraverso il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e di conseguenza attraverso il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Veneto. Il presente documento ha lo scopo di agevolare il beneficiario degli interventi e delle azioni del CSR a rispettare tali obblighi, fornendo le necessarie indicazioni operative per la corretta applicazione di quanto previsto dai regolamenti europei e dalle norme regionali vigenti in materia, con particolare riferimento al regolamento UE 2022/129 e agli Indirizzi procedurali generali del CSR approvati dalla Giunta regionale (Allegato A alla DGR n. 687/2023), che prevedono l'adozione di apposite Linee guida ai fini di un'adeguata informazione nei confronti degli operatori e dei soggetti richiedenti (Sezione II, paragrafo 4.5 - *Disposizioni in materia di informazione e pubblicità*).

Si ricorda che il mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità può determinare una riduzione dell'importo dell'aiuto spettante per l'operazione sulla base delle disposizioni applicative adottate dalla Giunta regionale.

Glossario

Autorità di Gestione (AdG) nazionale: (art. 123, Reg. 2021/2115) – soggetto responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSN PAC. È individuata presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF)

Autorità di Gestione (AdG) regionale: (art. 123, Reg. 2021/2115) – soggetto responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del CSR 2023-2027. La Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione rappresenta l' Autorità di Gestione ed è responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del CSR per il Veneto.

Beneficiario (art. 3, Reg. 2021/2115) – persona fisica o giuridica la cui domanda di aiuto a valere su un intervento del CSR 2023-2027 risulta ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando, realizza l'operazione oggetto del finanziamento e riceve il relativo sostegno finanziario. Nel contesto dei regimi di aiuti di Stato è l'impresa che riceve l'aiuto.

CSR 2023-2027: il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il del Veneto a sostegno della PAC per il periodo 2023-2027 è lo strumento di programmazione che declina gli elementi regionali del a livello regionale il Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune per il periodo 2023-2027

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale; co-finanzia il cosiddetto "secondo pilastro" della Politica Agricola Comune (PAC), insieme allo Stato italiano e alla Regione del Veneto.

Impegni e obblighi - le operazioni sostenute dal CSR 2023-2027 sono subordinate all'osservanza di determinati obblighi e impegni, da parte dei beneficiari, necessari al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento finanziato. Tali impegni e obblighi sono soggetti a controllo da parte dell'organismo pagatore.



Il mancato rispetto degli obblighi o degli impegni può comportare riduzioni del sostegno finanziario e sanzioni, fino alla revoca e al recupero dell'aiuto nei casi più gravi.

Intervento (art. 3, Reg. 2021/2115) - strumento di sostegno caratterizzato da specifiche condizioni di ammissibilità dichiarate nel CSR 2023-2027. Ogni intervento appartiene a un "tipo di intervento" per lo sviluppo rurale. Ogni intervento è strutturato nei seguenti elementi: beneficiari e relative condizioni di ammissibilità, condizioni di ammissibilità dell'intervento, impegni, forme di sostegno, aliquote di sostegno, principi di selezione.

Operazione: unità elementare, rappresentata da un progetto, un contratto, un accordo o un'altra attività, selezionata e finanziata secondo le condizioni e i criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, attuata da un solo beneficiario e riconducibile a un intervento di sviluppo rurale. E' l'oggetto di ogni domanda di aiuto.

Operazione "a pacchetto": insieme di operazioni riconducibili ciascuna a un diverso intervento del CSR 2023-2027 selezionate secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, che formano un'unica domanda a pacchetto, attuate da un solo beneficiario ("un beneficiario e più interventi).

Progetto integrato: l'insieme delle operazioni selezionate secondo criteri stabiliti dal CSR 2023-2027, inquadrare in un unico progetto, attuate da più beneficiari e riconducibili a diversi interventi del CSR 2023-2027 ("più beneficiari e più interventi").

Stabilità delle operazioni: si intende il periodo in cui non è ammesso il cambio di destinazione dell'infrastruttura o dell'investimento oggetto dell'operazione.

1 – Azioni informative, pubblicitarie, di visibilità e responsabilità dei beneficiari

Le attività d'informazione, pubblicità e visibilità a sostegno del piano strategico della PAC sono prescritte dall'articolo 123 del Regolamento UE n. 2021/2115 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sono un obbligo per i beneficiari, secondo le indicazioni impartite dell'Autorità di Gestione regionale. Il Regolamento di esecuzione UE n. 2022/129 ne dettaglia i relativi requisiti.

1.1 – Obblighi e responsabilità dei beneficiari

L'allegato III del regolamento di esecuzione UE n. 2022/129 prevede specifici requisiti da rispettare per i beneficiari (anche nel caso in cui siano persone fisiche), nel quadro di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali, come disposto dall'art. 123 comma 2 lett. j) del Reg. 2115/2021, che diventano soggetti coinvolti direttamente nell'informazione a sostegno del piano strategico della PAC e del fondo FEASR. Le azioni informative a carico del beneficiario devono riportare i riferimenti obbligatori all'Unione europea e al fondo FEASR.¹ In caso di progetti integrati, l'obbligo di informazione deve essere rispettato sia dal soggetto capofila che dai soggetti aggregati.

¹ **2. Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR (Reg. UE 2022/129, allegato III)**

Ai fini dell'articolo 123, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) 2021/2115 l'autorità di gestione garantisce che i beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR diversi da interventi connessi alla superficie e agli animali riconoscano il sostegno erogato dal piano strategico della PAC, nel modo seguente:

a) fornendo sul sito web del beneficiario, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



Il regolamento definisce una serie di casistiche per le quali è previsto l'obbligo di informazione attraverso differenti strumenti a seconda dell'entità, della tipologia dell'operazione finanziata e della sua fase di realizzazione.

Particolari obblighi sono previsti per le operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o di costruzioni con un contributo pubblico concesso **superiore a 500.000 euro**, per i quali è necessaria l'esposizione di targhe o cartelloni permanenti e chiaramente visibili al pubblico da collocare non appena inizia l'esecuzione materiale delle operazioni o sono installate le attrezzature acquistate.²

Per le operazioni di investimento in beni materiali, non rientranti in infrastrutture o operazioni di costruzione, con un contributo pubblico concesso **superiore a 50.000 euro**, il beneficiario è tenuto a collocare una targa informativa o un display elettronico equivalente che rechi informazioni sul progetto³.

I beneficiari di operazioni che consistono nel sostegno a operazioni Leader, servizi di base o infrastrutture non rientranti nelle casistiche dei capoversi precedenti, con un contributo pubblico **superiore a 10.000 euro** hanno l'obbligo di esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione. Presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader deve essere affissa una targa informativa.⁴

L'Autorità di Gestione regionale mette a disposizione dei beneficiari un banner standard da applicare, ove esistenti, nella homepage del sito web e sui social media del beneficiario, sulla base del fac simile di cui al successivo punto 4.3. Il banner è scaricabile dalle pagine del portale regionale www.regione.veneto.it nell'area "Sviluppo Rurale".

Nel caso di sito web, il banner rimanda ad una pagina dedicata del medesimo sito nel quale si descrive l'operazione finanziata sulla base del fac simile di cui al successivo punto 4.4.

b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II;

2

2. **Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR (Reg. UE 2022/129, allegato III)**

[...]

c) per le operazioni che consistono nel finanziamento di infrastrutture o per le operazioni di costruzione, per le quali la spesa pubblica totale o il costo totale nel caso di sostegno sotto forma di strumenti finanziari, compreso il finanziamento del capitale circolante, supera 500.000 EUR, esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni o sono installate le attrezzature acquistate;

³ 2. **Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR (Reg. UE 2022/129, allegato III)**

[...]

d) per le operazioni che consistono in investimenti in beni materiali non rientranti nell'ambito della lettera c) per le quali il sostegno pubblico totale supera 50 000 EUR o, in caso di sostegno sotto forma di strumenti finanziari, compreso il finanziamento del capitale circolante, per le quali il costo totale supera 500.000 EUR, collocando una targa informativa o un display elettronico equivalente recante informazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione e che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II;

⁴ 2. **Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR (Reg. UE 2022/129, allegato III)**

[...]

e) per le operazioni che consistono nel sostegno a operazioni Leader, servizi di base e infrastrutture non rientranti nell'ambito delle lettere c) e d) per le quali il sostegno pubblico totale supera 10 000 EUR o, in caso di sostegno sotto forma di strumenti finanziari, compreso il finanziamento del capitale circolante, per le quali il costo totale supera 100 000 EUR, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader.

**Allegato A al Decreto n. 22 del 22 Febbraio 2024**

pag. 5/14

Nel caso di social media, il beneficiario pubblica un contenuto composto dal banner e dalla descrizione dell'operazione finanziata sulla base del fac simile di cui al successivo punto 4.4.

Di seguito si riporta un **quadro riassuntivo** che riepiloga i riferimenti essenziali da considerare ai fini del rispetto dei suddetti obblighi, in base all'importo del contributo pubblico concesso e al tipo di operazione, in funzione delle tipologie di supporti informativi da utilizzare ed alla relativa localizzazione.

Tabella 1 – Quadro adempimenti operativi

Importo contributo pubblico concesso	Tipo di operazione	Tipologia di supporto informativo	Localizzazione del supporto informativo
> 0 euro	Tutti i tipi di operazioni (diversi da interventi/azioni connessi a superfici e animali)	sito web e social media ufficiali	homepage e pagina interna del sito web o contenuto equivalente su social media
		documenti e materiali di comunicazione	intestazione
> 500.000 euro	Infrastrutture o costruzioni	targa o cartellone permanente 60 cm x 100 cm (non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni o l'installazione delle attrezzature)	Luogo chiaramente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
> 50.000 euro	Investimenti in beni materiali	targa informativa 25 cm x 40 cm o display elettronico equivalente	Luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
> 10.000 euro	Operazioni Leader	poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
	Servizi di base e investimenti fisici	poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente	luogo facilmente visibile al pubblico (es. ingresso edificio)
	Investimenti in beni materiali		
	Interventi immateriali		

Le targhe devono essere realizzate con materiali tali da assicurare la migliore integrazione possibile con la struttura e l'ambiente dell'intervento.

Tali supporti dovranno essere mantenuti per tutta la durata di attuazione dell'operazione finanziata, compreso l'eventuale periodo di vincolo derivante dalla stabilità dell'operazione.

Una targa informativa (25 cm x 40 cm) deve essere affissa anche presso le sedi dei Gruppi di Azione Locale selezionati dalla Regione.



Riduzioni dell'aiuto

Gli obblighi informativi costituiscono specifico impegno a carico del beneficiario. L'eventuale accertamento di inadempienze può determinare l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto secondo le modalità stabilite dai provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/documenti-attuativi-psr>

Licenza sui diritti di proprietà intellettuale all'UE

L'allegato III del regolamento di esecuzione UE n. 2022/129 prevede che tutti i materiali inerenti la comunicazione e la visibilità, prodotti sia dall'Autorità di Gestione che dai beneficiari, siano, su richiesta, messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione, e che all'Unione sia concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, senza costi aggiuntivi significativi per i beneficiari o oneri amministrativi rilevanti per l'autorità di gestione.

La licenza sui diritti di proprietà intellettuale conferisce all'Unione almeno i diritti seguenti:

- a) uso interno, ossia il diritto di riprodurre, copiare e mettere i materiali di comunicazione e visibilità a disposizione delle istituzioni e agenzie dell'Unione, delle autorità degli Stati membri e del relativo personale;
- b) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma, in toto o in parte;
- c) comunicazione al pubblico, con qualsiasi mezzo, dei materiali di comunicazione e visibilità;
- d) distribuzione al pubblico, in qualsiasi forma, dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie);
- e) conservazione e archiviazione dei materiali di comunicazione e visibilità;
- f) sub-licenza a terzi dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità.

2 – Obblighi per i materiali e per le azioni informative e pubblicitarie

A prescindere dall'importo del contributo concesso a sostegno dell'operazione e dai correlati obblighi di pubblicità descritti nel precedente paragrafo, **tutti i materiali di informazione e comunicazione finanziati attraverso il piano strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 e dettagliati nel CSR Veneto devono rispettare alcuni obblighi di regolamento.**

Gli elementi fondamentali per l'elaborazione dei materiali informativi sono quelli previsti dalle linee guida sull'applicazione dell'**emblema dell'Unione europea**⁵, al quale si accompagnano i loghi degli altri

⁵ Allegato II al Reg. 129/2022 **Uso e caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione («emblema»)**

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella del ghindante. Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte iscritte nella circonferenza di un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso



due soggetti co-finanziatori (**Stato italiano e Regione del Veneto**), il logo dello **Sviluppo Rurale Veneto** e lo **slogan obbligatorio** "Cofinanziato dall'Unione Europea" scritto per esteso e posto sotto all'emblema della UE. Per gli interventi finanziati nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo **Leader (Intervento SRG06)**, va aggiunto il relativo logo.

In tutti i materiali di comunicazione i suddetti riferimenti istituzionali devono essere riportati sul "frontespizio" o comunque in posizione preminente rispetto al resto degli elementi grafici.

Oltre a questi riferimenti vanno riportate anche le diciture **obbligatorie** relative all'autorità di gestione regionale e all'organismo responsabile dell'informazione.

Tutte le prescrizioni valgono anche per gli strumenti internet (es. sito e pagine web, newsletter, ecc.) e i materiali audiovisivi (video, animazioni, spot radio, spot televisivi, ecc.) realizzati.

3 – La disposizione di loghi e diciture obbligatorie: indicazioni ed esempi

I **loghi istituzionali obbligatori** sono costituiti da: bandiera dell'Ue, stemma dello Stato italiano, stemma della Regione del Veneto, logo dello Sviluppo rurale Veneto ed eventuale logo LEADER (nel caso di interventi finanziati con il Sostegno allo sviluppo locale – LEADER intervento SRG06). I loghi istituzionali devono sempre comparire in posizione preminente rispetto a qualsiasi altro logo di soggetti coinvolti a diverso titolo dell'operazione finanziata (vedi paragrafo 3.3 - Altri loghi - Soggetti e partner non finanziatori).

Vengono definite le seguenti modalità di applicazione.

3.1 - Barra a quattro loghi



Bandiera Ue con lo slogan "Cofinanziato dall'Unione europea" scritto per esteso, stemma dello Stato italiano e stemma della Regione del Veneto, disposti come nell'immagine. Il logo dello Sviluppo rurale Veneto è disposto insieme ai loghi dei tre soggetti finanziatori, a uguale distanza tra loro.

l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Nel cerchio le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio. Il loro numero è invariabile.



3.2 - Barra a cinque loghi



Nel caso di interventi finanziati nell'ambito dello Sviluppo locale LEADER - intervento SGR06, i loghi istituzionali e i loghi Sviluppo rurale Veneto e LEADER devono essere sempre utilizzati assieme a uguale distanza gli uni dagli altri.

3.3 – Altri loghi - Soggetti e partner non finanziatori

Qualora il materiale informativo preveda la presenza di loghi di beneficiari o di soggetti terzi legati all'intervento finanziato o pubblicizzato, questi non devono presentare mai dimensioni superiori a quelli dei loghi istituzionali (Ue, Stato, Regione, Sviluppo rurale Veneto ed eventualmente Leader) e sono riportati separatamente e sempre in posizione secondaria rispetto ai loghi istituzionali.





3.4 - Diciture obbligatorie

Oltre ai loghi istituzionali è obbligatorio l'inserimento, nei materiali informativi, della dicitura di riferimento al CSR 2023-2027, che utilizza la seguente formulazione standard:

Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027

Organismo responsabile dell'informazione: *(denominazione del soggetto beneficiario)*

Autorità di gestione *regionale*: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Per materiali informativi destinati all'estero, va assicurata la traduzione nella relativa lingua.

Per quanto riguarda il posizionamento delle diciture obbligatorie nel caso di pubblicazioni e depliant, possono essere riportate in quarta di copertina in basso; nel caso di poster o locandine, in basso; nel caso di siti web, in fondo alla homepage.

3.5 – Spot radio e televisione

L'applicazione dei riferimenti ai soggetti finanziatori del CSR, nel caso di annunci radiofonici e altri materiali audiovisivi, segue le seguenti specifiche indicazioni.

Spot radio

Nel caso degli spot radio, al termine del messaggio pubblicitario deve essere citata la principale fonte del finanziamento e l'ambito al quale fa riferimento in ragione della durata dello spot. Per questo si consiglia lo speakeraggio della seguente dicitura:

Iniziativa del CSR Veneto 2023-2027, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Video e animazioni

Nel caso di video e animazioni, loghi e slogan devono comparire almeno in chiusura di filmato, unitamente alle diciture obbligatorie.

Tutti gli elementi devono comparire per un tempo sufficiente alla visualizzazione e alla memorizzazione. Si consiglia di mantenere visibili loghi e slogan per almeno 3" nella loro forma completa.

3.6 - Dicitura relativa al finanziamento esclusivo dei materiali informativi o dell'azione pubblicitaria

Quando l'aiuto concesso al beneficiario riguarda esclusivamente la produzione dei materiali informativi o, comunque, l'azione pubblicitaria, e non l'evento pubblicizzato attraverso i materiali medesimi, la dicitura obbligatoria è la seguente:

Materiali informativi

Materiale informativo finanziato dal Complemento di sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027 - FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)

Autorità di gestione regionale: Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione



Pubblicità (stampa, affissioni, televisioni)

Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027 - FEASR Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)

Autorità di gestione regionale: Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Spot radiofonici

Iniziativa del CSR Veneto 2023-2027, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

3.7 – Indicazioni relative a interventi finanziati nell'ambito della Cooperazione

Tutti i componenti dei Gruppi Operativi, di Cooperazione e degli organismi di tipo associativo o cooperativo, finanziati nell'ambito del CSR 2023-2027 devono osservare gli obblighi di informazione e pubblicità, analogamente a qualsiasi altro beneficiario del programma.

In particolare, per quanto riguarda i Gruppi Operativi (SRG01), l'importo di riferimento per adottare la corretta tipologia di supporto informativo e la sua localizzazione (vedi Tabella 1 – Quadro adempimenti operativi), è rappresentato, per tutti i componenti del gruppo, dall'importo complessivo approvato a sostegno della domanda/progetto, che deve essere riportato, quando richiesto, nell'ambito dei supporti esemplificati nelle presenti linee guida.

E' considerato onere del soggetto capofila il coordinamento del rispetto e dell'applicazione degli obblighi d'informazione e pubblicità, nei confronti degli altri componenti del gruppo, per assicurare la coerenza generale delle informazioni veicolate attraverso i supporti informativi.

Per gli organismi di tipo associativo o cooperativo, le reti di imprese agricole, i partenariati pubblico e/o privati e i gruppi di cooperazione (SRG07 e SRG09), il soggetto capofila è tenuto a rispettare, come obbligo generale, l'esposizione del supporto informativo come previsto dalla Tabella 1, unitamente agli ulteriori adempimenti stabiliti dalla medesima tabella, in funzione dell'importo complessivo approvato a sostegno della domanda/progetto, che deve essere riportato nell'ambito dei supporti previsti, quando richiesto. Gli altri soggetti che partecipano al progetto, sulla base di apposita domanda di pagamento, sono tenuti a rispettare gli obblighi previsti dalle presenti disposizioni, in funzione dell'intervento cui aderiscono e dell'importo della relativa domanda di pagamento.

3.8 - Indicazioni relative a interventi immateriali (formazione e consulenza)

Per quanto riguarda le operazioni finanziate dagli interventi SRH01, SRH02, SRH03, SRH04, SRH05, SRH06, il beneficiario provvede all'esposizione di targa o poster, in caso di incontri in presenza, presso la sede dell'attività formativa o di consulenza.

Inoltre, è necessario prevedere, sia in caso di incontri in presenza, che di formazione a distanza (FAD), la presenza di loghi e diciture obbligatorie sia in apertura che in chiusura delle presentazioni utilizzate per l'attività formativa.

Per quanto riguarda le operazioni finanziate specificamente dall'intervento SRH01, nel caso le attività di consulenza vengano svolte presso le aziende aderenti, i beneficiari, oltre alla targa da esporre presso la propria sede, devono provvedere ad esporre idoneo poster realizzato con le modalità previste dal presente documento.



4 - Esempi di applicazione dei loghi istituzionali

Di seguito sono riportati alcuni fac-simili per agevolare la corretta applicazione delle linee guida. Si ricorda che le operazioni finanziate possono fare riferimento a “interventi” o “azioni”, sulla base del bando di riferimento, come da classificazione del CSR Veneto 2023-2027. I riferimenti agli interventi contenuti dei fac-simile sono da intendersi come meramente esemplificativi.

4.1 – Fac-simile di poster formato A3 (42 cm. X 29,7 cm.)





4.2 - Esempio di targa informativa (40 cm. X 25 cm.)



Investimenti per la competitività e la sostenibilità dell'azienda

*Promuovere lo sviluppo sostenibile e
un'efficiente gestione delle risorse naturali,
come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo
la dipendenza dalle sostanze chimiche*

Intervento SRD01
Investimenti produttivi agricoli per la
competitività delle aziende agricole

Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027

Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)

Autorità di gestione regionale: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Nel caso di operazione finanziata nell'ambito dello Sviluppo locale LEADER, con il sostegno dell'intervento SRG06, deve essere utilizzata la seguente fascia di loghi:





4.3 – Banner standard per sito web



Il banner standard dovrà essere inserito nella homepage del sito web del beneficiario e dovrà essere linkato alla pagina che conterrà le informazioni essenziali dell'operazione finanziata come previsto dal regolamento. Nel caso in cui il beneficiario dell'aiuto sia un soggetto che fa parte di un'organizzazione più ampia (ad esempio: università), o articolata su più livelli territoriali anche nazionali (ad esempio: enti di ricerca, organizzazioni professionali), l'obbligo di applicare loghi e diciture è riferito alla homepage del sito o alla pagina web di primo livello gestiti direttamente dal soggetto beneficiario.

4.4 – Informazioni standard per pagina sito web



Codice Intervento:

Nome Intervento:

Descrizione operazione:

Finalità:

Risultati ottenuti:

Importo finanziato:

Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027

Organismo responsabile dell'informazione:(denominazione del soggetto beneficiario)....

Autorità di gestione regionale: Regione del Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

5. Materiali

I materiali necessari al rispetto delle presenti linee guida sono disponibili nel portale della Regione del Veneto all'indirizzo:



<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita>

In questa pagina sono disponibili in tutti i formati i loghi necessari al rispetto degli obblighi, nei principali formati grafici.

6. Informazioni

Per richiedere specifiche informazioni riguardanti l'applicazione delle linee guida relative a un'operazione finanziata, è possibile contattare i seguenti uffici della Sede Centrale dell'AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti:

Coordinamento territoriale interventi strutturali

Email: sviluppo.rurale@avepa.it

Coordinamento territoriale interventi immateriali

Email: interventi.immateriali@avepa.it

Per informazioni generali riguardanti il rispetto degli obblighi informativi, è possibile contattare l'Autorità di Gestione regionale del CSR Veneto – Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione – Regione del Veneto:

Email: svilupporurale@regione.veneto.it